



# Istituto Comprensivo "Vittorio Locchi"

## ***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA***

### **SCUOLE PRIMARIE**

*'Vittorio Locchi' – 'Duca degli Abruzzi'*

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

*'Gino Cassinis'*

*"La nostra scuola si apre al mondo per accogliere,  
valorizzare, esprimere e progredire".*

**2016 - 2019**



---

# INDICE GENERALE

<b>PRINCIPI ISPIRATORI</b>	<b>- 3 -</b>
<b>CAP. 1 - CHI SIAMO</b>	<b>- 4 -</b>
1.1 LE NOSTRE SCUOLE (A.S. 2015-2016)	- 4 -
1.2 COMPOSIZIONE DELL'UTENZA	- 5 -
<b>CAP. 2 - ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	<b>- 6 -</b>
2.1 - ORGANIGRAMMA	- 6 -
2.2 - ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	- 7 -
2.3 - CALENDARIO SCOLASTICO 2015/2016	- 8 -
2.4 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	- 8 -
2.5 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	- 9 -
<b>CAP. 3- I PRINCIPI DIDATTICI EDUCATIVI</b>	<b>- 10 -</b>
<b>CAP. 4 - LE RISORSE</b>	<b>- 11 -</b>
4.1 - RISORSE STRUTTURALI E LABORATORIALI	- 11 -
4.2 - RISORSE ECONOMICHE	- 12 -
4.3 - LE RISORSE UMANE: IL PERSONALE DOCENTE	- 12 -
4.4 - LE RISORSE UMANE: COLLABORATORI SCOLASTICI E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	- 13 -
4.5 - FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE (POSTI COMUNI E SOSTEGNO)	- 13 -
4.6 - FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE (ORGANICO DI POTENZIAMENTO)	- 13 -
<b>CAP. 5 - LA VALUTAZIONE</b>	<b>- 16 -</b>
5.1 - AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	- 16 -
5.2 - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	- 16 -
5.3 - LE FUNZIONI E LE CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE	- 16 -
<b>CAP. 6 - PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>- 18 -</b>
<b>CAP. 7 - LA FORMAZIONE</b>	<b>- 19 -</b>
7.1 - PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI	- 19 -
7.2 - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	- 19 -



---

# PRINCIPI ISPIRATORI

---

Il nostro Istituto considera i principi generali del proprio operare gli art.:

2 - 3 - 4 - 21 - 33 - 34 della Costituzione italiana.

Fa propri i principi di uguaglianza ed imparzialità, di accoglienza ed inclusione, di diritto di scelta delle famiglie, di partecipazione, di libertà d'insegnamento e di aggiornamento del personale, garantendone la concreta attuazione e pertanto propone:

- una scuola che costruisce il sapere attraverso l'esperienza, che conduce all'autonomia, che accoglie limiti ed errori per trasformarli in risorse e che è capace di essere elemento complementare agli strumenti tecnologici che la società propone, in tutti gli ambiti disciplinari;
- l'acquisizione di abilità sociali, cognitive ed operative atte a costruire il pensiero critico, a sviluppare idee, a elaborare e realizzare progetti;
- stili d'insegnamento motivanti;
- contesti educativi che favoriscano l'accoglienza, l'apprendimento, la relazione e l'inclusione;
- la valorizzazione delle capacità di ogni singolo individuo;
- il sostegno all'alunno a riconoscere le proprie potenzialità, stimolando la voglia di sapere, sviluppando la consapevolezza delle conoscenze acquisite;
- la formazione di ragazzi rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Il nostro Istituto, in quanto Comprensivo, promuove e realizza l'unitarietà sia nell'unicità della dirigenza e nella composizione degli Organi Collegiali, sia attraverso intrecci professionali tra docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado che si concretizzano in varie occasioni.

Lavorare in un Istituto Comprensivo significa credere nel suo valore e condividerne la formula che mira ad integrare in una struttura dinamica e unitaria due ordini di scuola.

I membri della comunità scolastica concorrono all'educazione armonica ed integrale degli alunni nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

In questo cammino l'impegno e la responsabilità educativa delle famiglie contribuiscono ad accompagnare l'alunno nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Negli Istituti Comprensivi, proprio perché è possibile seguire nel tempo gli alunni, si riesce a coglierne meglio diversità, stili e potenzialità.



---

# CAP. 1 - CHI SIAMO

---

## 1.1 Le nostre scuole (a.s. 2015-2016)

Il nostro Istituto è composto da: scuola primaria "Duca degli Abruzzi" in via Cesari 38, scuola primaria "Vittorio Locchi" in via Passerini 4/8, scuola secondaria "Gino Cassinis", attualmente nelle tre sedi di Via De Calboli (7 classi) Via Passerini (6 classi) e con sede staccata in via Sbarbaro (3 classi).

Opera nel quartiere di Niguarda appartenente alla Zona circoscrizionale n.9, del comune di Milano.

Nel territorio operano risorse culturali e formative, associazioni sportive e di volontariato che interagiscono con le nostre scuole,(vedi organigramma).

### **"Vittorio Locchi" via Passerini 4/8**

Il plesso Locchi è situato nella periferia nord di Milano, di fronte al centro civico e alla biblioteca comunale.

Sede della Dirigenza e della Segreteria, l'edificio è fornito di numerose aule e laboratori. Rappresenta la scuola del quartiere, situata in una posizione facilmente raggiungibile, vicina a due scuole dell'infanzia.

Essa accoglie 343 bambini, suddivisi in 13 classi;

- insegnanti n° 44 di cui 11 sono docenti di sostegno
- collaboratori scolastici n° 7 suddivisi in due turni
- personale amministrativo n° 7
- DSGA n. 1

### **"Duca degli Abruzzi" via Cesari 38**

Il plesso Duca degli Abruzzi è situato nel verde con ampi spazi per il gioco e le attività all'aperto. E' composto da più edifici (quattro corpi) utilizzati sia per ospitare aule per le classi sia per attività di laboratorio. Caratteristica specifica è la presenza di un orto, di una serra e di un piccolo spazio per la cura di 3coniglietti, che continuano, nel tempo, la tradizione della Scuola nata come "Scuola all'aperto". All'interno del blocco scolastico è presente anche la Scuola dell'Infanzia Comunale.



Essa accoglie 452 bambini, suddivisi in 21 classi

- insegnanti n° 54 di cui 9 sono docenti di sostegno
- collaboratori scolastici n° 8

### **"Gino Cassinis" Via de Calboli e Via Passerini 4/8 e Sede Succursale in via Sbarbaro.**

Il plesso Cassinis è la scuola secondaria di primo grado del quartiere, opera nella periferia nord di Milano, è facilmente raggiungibile dagli altri due plessi. E' in attesa di ricostruzione, pertanto gli alunni e le alunne sono ospitati nelle due sedi di via De Calboli e via Passerini (tempo normale e tempo prolungato) e presso la succursale di Via Sbarbaro (tempo normale).

Essa accoglie 321 alunni suddivisi in 16 classi;

- insegnanti n°46 di cui, di cui 12 docenti di sostegno
- collaboratori scolastici n°5

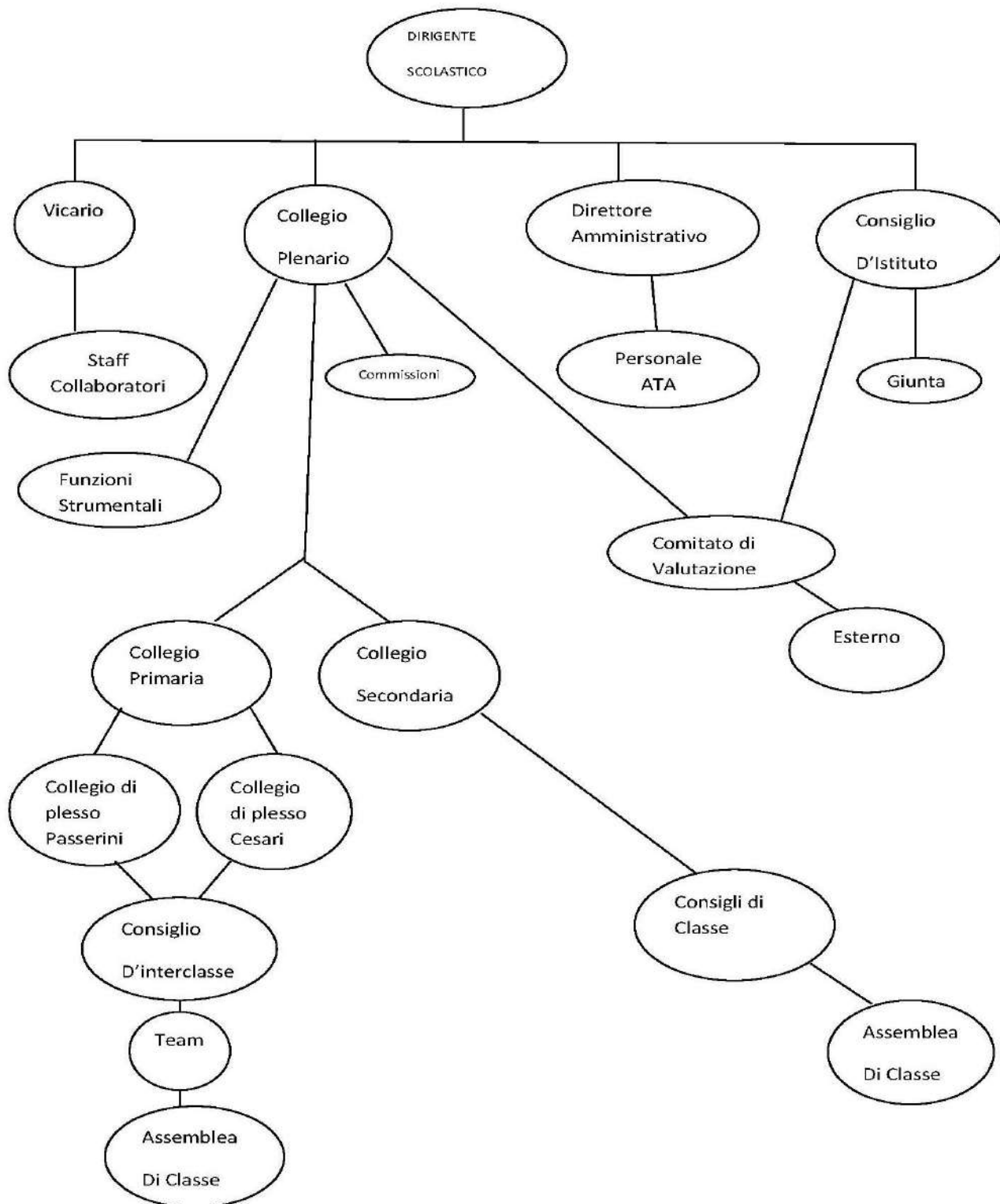
### **1.2 Composizione dell'utenza**

Gli utenti della scuola appartengono in misura percentualmente diversa a tutte le fasce sociali. Frequentano anche alunni di etnie diverse, ben integrati; di questi, molti sono nati e risiedono da anni in Italia, altri sono appena arrivati dai paesi di origine. Per gli alunni in condizioni di disagio (socioculturale o a causa di insufficiente conoscenza della lingua italiana) sono previsti percorsi individualizzati. I team docenti, in base a quanto certificato dall'UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e della Adolescenza) e da altre agenzie pedagogico-sanitarie accreditate individuano percorsi d'apprendimento personalizzati per gli alunni con Disturbi Specifici d'Apprendimento (o altri Bisogni Educativi Speciali considerati rilevanti dai consigli di classe e/o interclasse) e piani educativi individualizzati per gli alunni diversamente abili.



# CAP. 2 - ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

## 2.1 - Organigramma





## 2.2 - Orario settimanale delle lezioni

In tutto l'Istituto vige la settimana corta (dal lunedì al venerdì). La scuola è chiusa il sabato e la domenica.

<b>Plesso Duca degli Abruzzi</b>	<b>Plesso Vittorio Locchi</b>
Entrata: h.8.15/8.20	Entrata : h.8.30
Intervallo: h.10.20-h.10.45	Intervallo: h.10.30-10.45
Refezione/Ricreazione: h.12.20 - h.14.20	Refezione/Ricreazione:h.12.30 - 14.30
Uscita: h.16.17 per le classi prime, seconde, terze. H. 16.20 per le classi quarte e quinte.	Uscita :16.30

In entrambi i plessi della scuola primaria è possibile usufruire del prescuola dalle ore 7.30 e dei giochi serali fino alle ore 18.00. Tali attività sono organizzate dal Comune di Milano.

**Per il plesso Gino Cassinis** : l'organizzazione oraria è strutturata in segmenti di 55 minuti). Sono presenti 2 sezioni a tempo prolungato con servizio di refezione scolastica nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

<b>Tempo ordinario</b>	<b>Tempo prolungato</b>
Accesso alle aule:h.7.50	Accesso alla sede scolastica: 7.50
Inizio lezioni: 7.55	Inizio lezioni: 7.55
1° Intervallo: 9.40/9.50	1° Intervallo: 9.40/9.50
2° Intervallo: 11.35/11.45	2° Intervallo: 11.35/11.45
Uscita: 13.35	Lun.- merc. - ven. Refezione-Ricreazione: 13.35/14.25 Uscita: ma- gio 13.35 / lu - me 16.15 Ve 15.20



---

## 2.3 - Calendario scolastico 2015/2016

**INIZIO LEZIONI:** 14 settembre 2015

**TERMINE DELLE LEZIONI:** 8 giugno 2016.

**L'attività didattica sia per la scuola Primaria sia per la scuola Secondaria sarà interrotta nei seguenti giorni con delibera regionale per le seguenti festività:**

- 1 novembre 2015
- 7 e 8 dicembre 2015
- 25 aprile 2015
- 1 maggio 2015
- 2 giugno 2015
- Dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016, vacanze di Natale
- 12 febbraio, Carnevale
- Dal 24 marzo 2016 al 29 marzo 2016, vacanze di Pasqua

**Inoltre il Consiglio d'Istituto ha deliberato i seguenti giorni di sospensione dell'attività didattica:**

- 11 febbraio 2016
- 30 marzo 2016
- 3 giugno 2016

## 2.4 - Rapporti con le famiglie

### Colloqui:

- Scuole Primarie: avvengono con scadenza bimestrale e in occasione della consegna dei documenti di valutazione, come previsto nel piano annuale. Inoltre sono possibili colloqui nel corso della settimana solo previo appuntamento con i docenti. Le informazioni bimestrali si effettuano in orario pomeridiano, con la presenza di tutti i docenti del team, laddove possibile.
- Scuola Secondaria di 1° Grado: il ricevimento si effettua nelle 2 date stabilite, il 1° dicembre 2015 e il 5 aprile 2016, negli altri casi, su APPUNTAMENTO.

### Assemblee dei genitori:

vengono convocate dal Dirigente Scolastico e in caso di necessità su richiesta dei rappresentanti dei genitori.

### Feste:

nei plessi Vittorio Locchi e Duca degli Abruzzi si organizzano annualmente feste in stretta collaborazione con il Comitato Genitori Passerini e con l'Associazione Genitori Cesari.





## 2.5 - Attività funzionali all'insegnamento

<b>Attività individuali e collegiali</b>	<b>Attività collegiali e consigli di classe</b>
Non quantificate e non quantificabili	40 ore + 40 ore annue d'obbligo
<p><b>Sorveglianza:</b> 5 minuti di sorveglianza alunni al giorno al momento dell'ingresso o al momento dell'uscita, secondo il proprio orario di servizio</p> <p><b>Preparazione del lavoro:</b> stesura di percorsi formativi, ricerca e preparazione materiale, stesura progetti per ampliamento dell'offerta formativa, pianificazione delle uscite didattiche, i viaggi di studio, le visite guidate.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di laboratorio: preparazione spazi e materiali, sistemazione dei prodotti degli alunni.</li><li>• Correzione elaborati</li></ul> <p><b>Compilazione documenti di valutazione degli alunni</b></p> <p><b>Scrutini</b></p> <p><b>Colloqui individuali :</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>per la primaria:</b> avvengono con scadenza bimestrale e in occasione della consegna dei documenti di valutazione, come previsto nel piano annuale. Inoltre sono possibili colloqui nel corso della settimana solo previo appuntamento con i docenti.</li></ul> <p><b>Incontri con specialisti:</b> durante l'anno scolastico con le agenzie psicopedagogiche che hanno in cura gli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>per la secondaria di 1° grado, Gino Cassinis:</b> i giorni 01/12/2015 e il 05/04/2016, dalle ore 16.00 alle ore 19.00. Nel corso degli altri periodi si riceve su appuntamento.</li></ul> <p><b>Esami di stato:</b> per le classi 3<sup>^</sup> della Scuola Secondaria di 1° Grado.</p> <p><b>Incontri con specialisti:</b> durante l'anno scolastico con agenzie educative del territorio.</p> <p><b>Uscite didattiche</b></p> <p><b>Organizzazione di momenti o giornate di scuola aperta.</b></p>	<p>Le attività funzionali all'insegnamento comprendono ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Inoltre investono tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Collegio docenti</b></li><li>• <b>Consiglio d'Interclasse tecnica</b> di programmazione ad inizio anno scolastico, di scrutinio e verifica a fine anno scolastico, secondo le necessità nel corso dell'anno.</li><li>• <b>Assemblee dei genitori</b></li><li>• <b>Colloqui informativi con le famiglie</b> bimestrali e colloqui per la consegna dei documenti di valutazione al termine del primo e secondo quadrimestre.</li><li>• <b>Consigli d'Interclasse con i rappresentanti dei genitori</b></li><li>• <b>Consigli di classe</b></li></ul>



---

## CAP. 3- I PRINCIPI DIDATTICI EDUCATIVI

---

### La nostra scuola:

- Considera ogni alunno, ovvero il contesto in cui vive, la sua storia, le esperienze maturate, la pluralità delle intelligenze.
- Vive come valore le diversità di ciascuno.
- Utilizza come risorsa l'individualità di ciascuno.
- Si attiva per la rimozione di eventuali ostacoli alla partecipazione sociale.
- Si muove in un orizzonte d'intercultura.
- Accoglie gli alunni e le alunne con Bisogni Educativi Speciali e ne promuove l'inclusione.
- Si struttura come ambiente sereno che trasmette fiducia ed entusiasmo.
- Vede l'alunno protagonista: egli è reso consapevole del proprio processo di apprendimento.
- Si pone la finalità di intrecciare saperi e valori condivisi.
- Struttura e mette in campo una comunicazione positiva considerandola indispensabile nel processo di apprendimento e nella costruzione di situazioni stimolanti.
- Valuta le discipline come strumenti dell'apprendimento e le utilizza per costruire le competenze mantenendo l'equilibrio tra valenza conoscitiva e dimensione operativa.
- Intende la valutazione didattica in senso formativo e la utilizza per rielaborare costantemente il percorso didattico progettato.
- Vive la cooperazione del gruppo docente come proprio elemento fondante in una logica di forte trasversalità.
- Si pone in rapporto di reciproco scambio con tutte le componenti educative.
- Armonizza le scelte operate all'interno di classi, interclassi e plessi.
- Attua interventi e lavora per sensibilizzare alla pratica di comportamenti che sviluppino senso civico e rispetto dei beni comuni.
- Costruisce il sapere attraverso l'esperienza.
- Conduce all'autonomia.
- Insegna a lavorare da soli.
- Insegna a lavorare in gruppo.
- Utilizza e potenzia una didattica laboratoriale.
- Guida l'alunno nel conoscere, comprendere ed usare le proprie emozioni.
- Sostiene il ragazzo nei momenti nodali di cambiamento.
- Struttura le risorse umane attraverso una didattica metodologica per competenze.
- Pone particolare attenzione all'aspetto relazionale.
- Sviluppa le competenze digitali.
- Insegna un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.
- Insegna ad imparare a ascoltare sia l'adulto sia il coetaneo.



---

## Cap. 4 - LE RISORSE

---

Nella scuola Primaria operano 118 docenti di cui 20 di sostegno. Inoltre operano 4 docenti di Religione Cattolica.

Nella scuola Secondaria di Primo Grado operano 46 docenti di cui 12 + frazione oraria di sostegno.

I docenti collaborano con l'Associazione Genitori Cesari (AGC), Associazione Genitori Passerini e l'Associazione Genitori Cassinis, con i quali si realizzano iniziative di cooperazione e di supporto alle attività scolastiche.

Opera nelle scuole personale in quiescenza per attività di integrazione all'offerta formativa.

### 4.1 - Risorse strutturali e laboratoriali

#### **Scuola Vittorio Locchi**

- Segreteria
- Direzione
- Aula d'informatica
- Archivio
- Videoteca con collegamento satellitare/Aula musica
- Palestra
- Aule di didattica speciale
- Refettorio
- Aule LIM
- Aula di Yoga e psicomotricità

#### **Scuola Duca degli Abruzzi**

- Biblioteca con gestione informatica
- Laboratorio di informatica con collegamento ad Internet e Lim
- Aula multifunzionale con videoregistratore e pc
- Palestre
- Aule di didattica speciale
- Refettori
- Aula di musica
- Aula di scienze
- Laboratorio di manipolazione attrezzato con forno per la cottura della creta
- Spazio multifunzionale "Pontremoli"
- Laboratorio di cucina



- Giardino – serra – orto
- Spazio aperto per accudimento di piccoli animali domestici
- Spazio apicoltura

### **Scuola Gino Cassinis**

- Biblioteca degli alunni
- Laboratorio di informatica con Lim
- Laboratorio di scienze
- Aula polifunzionale di arte e musica
- Laboratorio di cucina
- Laboratorio di cinema
- Laboratorio "Imparo-riparo"
- Laboratorio arte terapia
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio recupero compiti

### **Succursale di via Sbarbaro**

- Laboratorio di informatica
- Palestra
- Giardino attrezzato
- Sala multifunzionale

## **4.2 - Risorse economiche**

Le risorse economiche d'Istituto sono definite di anno in anno. I fondi che il Ministero della Pubblica Istruzione assegna all'istituzione scolastica, vengono utilizzati sia per realizzare i progetti specifici e la normale attività didattica.

## **4.3 - Le risorse umane: il personale docente**

La composizione del corpo docenti è connotata dalla stabilità e ciò ha portato negli anni a un continuo confronto e una condivisione di metodologie e strategie all'interno delle singole scuole, ma anche tra i diversi plessi che concorrono tutti, a diversi livelli, alla formazione dei nostri alunni. La continuità didattica che ne deriva va a completo vantaggio della nostra utenza. Le diverse strategie didattiche favoriscono ed arricchiscono il sapere da offrire alle classi.

La disponibilità di docenti e del pool dirigenziale ai colloqui con la componente genitori, fanno in modo che l'Istituto metta in atto una strategia educativa il più



---

possibile condivisa con la famiglia, come base per il perseguimento del bene dell'alunno come fine comune.

#### **4.4 - Le risorse umane: Collaboratori Scolastici e Assistenti Amministrativi**

I collaboratori scolastici concorrono alla sorveglianza e all'educazione degli alunni per quello che compete loro, nel tenere gli spazi puliti e nel richiamare gli alunni al rispetto degli ambienti comuni, nella dignità del comportamento e dell'abbigliamento come adulti di esempio e di riferimento e vegliano sugli alunni nei momenti scolastici meno direttamente strutturati.

Gli assistenti amministrativi supportano il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e il Dirigente Scolastico per tutti gli adempimenti burocratici e amministrativi e coadiuvano i docenti nell'approntare le incombenze anche derivanti della sempre maggiore necessità di progettare e programmare per bandi ministeriali, europei o di fondazioni private.

#### **4.5 - Fabbisogno Personale Docente (Posti Comuni e Sostegno)**

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base all'organico attuale, salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico, in funzione delle iscrizioni e, per il sostegno, dello stato delle certificazioni in atto al momento della redazione del presente documento, con la "proiezione" per il primo anno scolastico di riferimento (2016/17).

#### **4.6 - Fabbisogno Personale Docente (Organico di Potenziamento)**

L'Istituto considera la metodologia laboratoriale e l'attuazione di progetti didattico-educativi un arricchimento e un punto di forza dell'offerta formativa in un'ottica inclusiva e aperta al territorio.

Date queste premesse, i docenti hanno declinato come campo di intervento tre macro-aree: "Lingua e linguaggi", "Scuola e territorio", "Affettivo/relazionale", all'interno delle quali ogni classe, interclasse o gruppo di classi sceglie di realizzare progetti e laboratori adeguati.

A tale proposito, nella tabella sono evidenziati nel dettaglio gli obiettivi delle aree per le quali è richiesto il potenziamento come stabilito dalla circolare 107 della Buona Scuola.



---

**POTENZIAMENTO TECNICO SCIENTIFICO:** Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

**DIDATTICA INCLUSIVA:** Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:** Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni. Maturazione della consapevolezza dei diritti e dei doveri e della difesa del patrimonio culturale, del rispetto di sé stessi, dell'altro e del territorio.

**AREA LINGUISTICO/ESPRESSIVA:** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, Clil, della didattica digitale e delle certificazioni linguistiche europee (Ket, Delf e Dele). Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nel cinema. Sviluppo e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio delle attività culturali attraverso laboratori ed uscite didattiche.

**POTENZIAMENTO LABORATORIALE:** Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

In particolare in funzione delle risorse umane ed economiche per l'anno scolastico 2015/16 le priorità progettuali saranno rivolte a:

1. garantire un'esperienza significativa (animazione teatrale, percorsi musicali o altro) per tutti gli alunni e in particolare per le classi quinte della scuola primaria;
2. garantire l'attuazione di progetti mirati a favorire il successo formativo degli alunni attraverso percorsi individualizzati, potenziamento, recupero, consolidamento, attività di laboratori all'interno dell'orario di servizio dei docenti;
3. ampliare l'offerta formativa e promuovere il benessere scolastico rispondendo ai bisogni peculiari dell'utenza;
4. offrire occasioni di apprendimento esperienziale collegate alla realtà;



5. avvalersi di personale esterno specializzato oppure di docenti della scuola in contemporaneità o su recupero di segmenti orari ove sia possibile;
6. coinvolgere il maggior numero possibile di classi;
7. tenere in considerazioni e/o limitare i costi.

Inoltre il nostro Istituto, Vittorio Locchi, a partire dall'anno scolastico 2013-2014 ha costituito l'Ente sportivo al fine di promuovere ed ampliare l'attività sportiva scolastica in collaborazione con le Associazioni sportive presenti sul territorio. In particolare nel corrente anno scolastico ha deciso di nominare come società tutor per lo sviluppo, il potenziamento e la diffusione del gioco del Rugby, l'Associazione sportiva dilettantistica "Amatori Rugby".



---

## Cap. 5 - LA VALUTAZIONE

---

### 5.1 - Autovalutazione di istituto

Le priorità emerse dall'analisi e dall'interpretazione dei dati raccolti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) sono le seguenti:

- ridurre la variabilità tra classi parallele negli esiti scolastici delle diverse discipline e garantire un uniforme raggiungimento di obiettivi misurabili per anno scolastico.

I traguardi auspicabili consistono nel:

- creare percorsi di apprendimento organici e coerenti in verticale;
- creare momenti di confronto e condivisione dei percorsi formativi tra insegnanti dei diversi ordini di scuola e predisporre prove di raccordo;
- realizzare prove comuni, sia nella scuola primaria, sia nella secondaria;
- mantenere bassa la discrepanza tra le valutazioni in uscita dalla scuola primaria e il primo anno di scuola secondaria di primo grado;
- aumentare la percentuale di voti positivi negli ultimi anni di studio.

### 5.2 - Valutazione del processo di apprendimento

Gli strumenti della valutazione si riferiscono ai Criteri essenziali per la valutazione degli apprendimenti. (Circ. n. 10 del 23/01/09):

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

### 5.3 - Le funzioni e le caratteristiche della valutazione

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento per accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza raggiunti dagli allievi e per prendere le relative decisioni, anche in ordine alla programmazione didattica - educativa per ciascuna classe e alla individualizzazione del processo insegnamento-apprendimento per gli alunni. Nel nostro ambito scolastico, gli scopi principali della valutazione sono due:





- 
- la prima funzione è relativa all' insegnamento: la valutazione consente di verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi di validare gli obiettivi, i metodi e i mezzi, anche per apportare i necessari cambiamenti;
  - la seconda funzione è relativa all'apprendimento: la valutazione, intesa come strumento di accertamento, consente di ottenere informazioni sull'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze da parte dei singoli studenti, durante e alla fine del processo formativo, non solo utili all'insegnante, ma anche all'allievo stesso (autovalutazione) e alla classe.

In ogni caso la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento è un atto complesso che comprende più aspetti e che, soprattutto, presuppone da parte del docente una relazione educativa con l'allievo, al fine di costruire operativamente un'interpretazione condivisa dei comportamenti dell'alunno, sul piano cognitivo, metacognitivo ed educativo. Carattere primario di ogni valutazione deve essere la trasparenza, non solo come oggettività scientifica, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, essi non dovranno essere finalizzati a una mera e meccanica formulazione di giudizi espressi in aggettivi o in voti, ma, seguendo un percorso efficace e completo, tenere in debito conto gli obiettivi educativi e didattici stabiliti, anche allo scopo di rinnovare e modificare le strategie formative qualora quelle programmate si rivelassero insufficienti o erranee.



---

## CAP. 6 - PIANO DI MIGLIORAMENTO

---

Il Piano di Miglioramento ha una naturale corrispondenza con i contenuti del **RAV**. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi saranno speculari agli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione.

### **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERÀ 3 AREE:**

#### **A. AREA PROCESSI:** pratiche educative e didattiche

- ❖ Completare il curriculum verticale per ambiti disciplinari e costruire il curriculum per competenze chiave e di cittadinanza nel corso del prossimo triennio. Tale obiettivo è collegato al potenziamento della fascia di livello medio-alto degli studenti.
- ❖ Privilegiare il tema della progettazione per competenze e della certificazione delle medesime nella formazione dei docenti.
- ❖ Favorire il lavoro comune tra docenti dei due ordini di scuola.
- ❖ Ampliare la pratica didattico-operativa all' interno dei diversi ordini di scuola.

#### **B. AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

- ❖ Revisione/integrazione del Progetto Orientamento in termini di azione educativa e formativa.
- ❖ Maggiore attenzione alla riflessione degli studenti sul loro percorso.
- ❖ Costituzione di un gruppo di lavoro delle scuole Zona 9 per prevenire la dispersione scolastica.
- ❖ Passaggio di informazioni preciso e documentato tra i due ordini di scuola.
- ❖ Formulazione di un giudizio orientativo come scelta condivisa tra famiglia-alunno-scuola.
- ❖ Incremento dell'attività di informazione.

#### **C. AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

- ❖ Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della comunicazione tra le varie componenti che operano all'interno dell'Istituto.
- ❖ Revisione sito unificato con estensione ".gov".



- ❖ Conversione della documentazione cartacea in formato digitale fruibile con mezzi informatici.
- ❖ Incontri periodici di Staff tra Dirigente Scolastico e collaboratori dei plessi.
- ❖ Elaborazione di Organigramma e Funzionigramma strutturati per la chiara ripartizione dei compiti e la conseguente individuazione delle figure di sistema responsabili e operanti nei plessi.
- ❖ Partecipazione a Progetti, Bandi, PON.

## CAP. 7 – LA FORMAZIONE

---

Il **POF** triennale, sulla base della normativa vigente, individua "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario".

### 7.1 – Piano di formazione dei docenti

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, il piano di formazione:

- ❖ Privilegerà percorsi formativi sulle priorità evidenziate nel RAV (progettazione e certificazione delle competenze degli alunni, didattica innovativa, con particolare attenzione alle nuove tecnologie, oltre ai prescritti corsi di formazione sulla sicurezza);
- ❖ Migliorerà competenze per una didattica inclusiva;
- ❖ Aggiornerà i docenti relativamente all'interno di un percorso formativo finalizzato ad una riflessione sugli aspetti metodologici e didattici nell'ottica di un Istituto Comprensivo di qualità.

### 7.2 – Attività di formazione del personale scolastico amministrativo e ausiliario

Si vuole favorire la partecipazione di tutto il personale ausiliario ai corsi di aggiornamento secondo la normativa vigente, anche in ambito di sicurezza.